

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2014, n. 30-484

**Art. 1, comma 1252 della Legge n. 296/2006 - Approvazione scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia - Anno 2014. Finanziamento statale Euro 359.000,00.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Visto l'art. 1, comma 1252, della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che all'art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale;

vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 5 agosto 2014 (Intesa CU n. 103 del 05.08.2014) avente ad oggetto lo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia, per l'anno 2014, con particolare riferimento al finanziamento di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;

dato atto che, con Decreto del 29.08.2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, art.1, punto 1.2-Attività di competenza regionale e degli Enti locali, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha destinato € 5.000.000,00 per finanziare le attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;

accertato che, per la realizzazione delle suddette finalità, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia trasferisce alle Regioni le risorse secondo gli importi indicati nella Tabella A del suddetto Decreto;

dato atto che, come previsto dall'art. 2 comma 2, di cui al Decreto del 29.08.2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Piemonte si impegna a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota pari ad almeno il 20% del finanziamento assegnato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, con risorse proprie, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a bilancio regionale o attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi;

dato atto che, il finanziamento assegnato, pari ad € 359.000,00 sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito di specifica richiesta da parte della Regione Piemonte, da presentare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, entro e non oltre il 30 ottobre 2014, con l'indicazione delle azioni individuate dalla Regione stessa, in accordo con le Autonomie Locali, a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, nonché l'indicazione della compartecipazione finanziaria, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29.08.2014 - art. 2 commi 3 e 4;

dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 2 commi 5 e 6 del predetto Decreto, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia istituirà un gruppo paritetico, composto da due rappresentanti del Dipartimento stesso, un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, due rappresentanti delle Regioni e Province Autonome e un rappresentante dell'ANCI, deputato a monitorare i progetti finanziati;

dato atto che, per le ragioni di cui sopra, la Regione Piemonte si impegna a comunicare, nelle forme e nei modi concordati in sede di gruppo paritetico, tutti i dati necessari al monitoraggio ed inerenti in particolare gli interventi, i trasferimenti effettuati ed i progetti e/o le attività finanziati;

ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione all'Intesa CU n. 103 del 2014 al fine di promuovere attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, attraverso il sostegno a progettualità dirette a bambini nella fascia 0/5 anni ed alle loro famiglie, la cui realizzazione nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia potrà garantire l'accesso ad un più ampio numero di famiglie;

ritenuto, altresì, che le azioni oggetto del finanziamento a supporto dei nuclei familiari, ponendo una rinnovata attenzione da parte delle strutture socio-educative e degli altri soggetti, pubblici e del privato sociale in merito al sostegno delle competenze e capacità genitoriali, potrebbero, inoltre, porsi in un'ottica preventiva all'eventuale manifestarsi di alcune forme di disagio con possibili ricadute negative sul benessere dei minori;

acquisito il parere positivo dell'ANCI-Associazione Regionale del Piemonte sulla scheda progetto di cui all'Allegato 1 – Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia (nota Prot. n. n.123 del 23.10.2014);

valutato che, i progetti oggetto di finanziamento saranno avviati successivamente all'individuazione dei beneficiari, che sarà disposta entro il 31 gennaio 2015, e che la conclusione degli stessi si prevede entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016;

si rende necessario procedere all'approvazione della scheda relativa all'attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata n. 103 del 5 agosto 2014, in materia di Politiche per la famiglia, quale parte integrante della presente deliberazione, concernente il "Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia" (Allegato 1);

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte;

visto l'art. 1, commi 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata n. 103 del 5 agosto 2014;

visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 agosto 2014;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004,

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge Finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R.n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 25.3.2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

*delibera*

- di approvare, sulla base delle linee programmatiche esposte in premessa, in riferimento all’art.1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed in attuazione dell’Intesa n. 103/CU del 5.8.2014 in materia di politiche per la famiglia, la scheda di cui all’Allegato 1, quale parte integrante della presente Deliberazione, relativa alla realizzazione delle azioni concernenti il Sostegno alle responsabilità genitoriali nell’ambito della rete dei servizi per la prima infanzia;

-di dare atto che alla spesa di € 359.000,00 si faà fronte attraverso le risorse statali che saranno iscritte a bilancio regionale (UPB 19061 - cap. 153880) non appena accertata la relativa entrata;

-di stabilire che la Regione Piemonte cofinanzi le azioni di cui all’Allegato 1, per una quota pari ad almeno il 20% delle risorse nazionali assegnate, con risorse proprie, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a bilancio regionale o attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi, secondo quanto previsto dall’art. 2 del DM 29.8.2014 di riparto delle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia;

-di demandare al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l’adozione dei provvedimenti conseguenti all’approvazione del presente provvedimento.

-di assicurare la trasmissione al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nelle forme e nei modi concordati in sede di gruppo paritetico istituito dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, tutti i dati necessari al monitoraggio ed inerenti in particolare gli interventi, i trasferimenti effettuati ed i progetti e/o le attività finanziati.

Ai fini dell’efficacia della presente Deliberazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art . 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

<b>SCHEMA PROGETTO</b>	
<b>Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia</b>	
AZIONI PREVISTE	<p>L'azione si propone di sostenere le responsabilità familiari, attraverso il finanziamento di progettualità rivolte ai bambini nella fascia 0/5 anni ed alle loro famiglie, a forte valenza preventiva e di empowerment rispetto alle risorse delle famiglie. I progetti di sostegno alle responsabilità familiari sono da proporre nell'ambito di <u>reti territoriali</u> formate dagli enti titolari dei servizi per la prima infanzia presenti sul territorio di riferimento, gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, i consultori pediatrici e familiari, i centri per le famiglie, le scuole dell'infanzia e le sezioni primavera e possono coinvolgere altri servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia come l'agri-TATA.</p> <p>Tra i partner sono anche da prevedersi, come risorsa di sistema, qualora necessario, i servizi di mediazione familiare (in caso di conflittualità della coppia genitoriale) e di mediazione culturale (considerata l'alta incidenza di bambini stranieri).</p> <p>L'azione proposta, quale azione integrata ed inserita nel sistema più complessivo dei servizi per la prima infanzia e la famiglia, può contribuire ad intercettare precocemente eventuali situazioni di malessere e pregiudizio per il bambino, con l'attivazione tempestiva dei conseguenti interventi di tutela del bambino e di sostegno dei genitori in stretta sinergia con i servizi socio-assistenziali del territorio.</p> <p>I progetti, devono essere realizzati presso un servizio per la prima infanzia e possono prevedere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative di "nido aperto alle famiglie";</li> <li>- creazione di uno "spazio aperto" polifunzionale dove bambini e genitori possano interagire, in presenza di personale qualificato, dove condividere percorsi formativi nell'ambito, ad esempio, di Laboratori di Ed. Alimentare, Ed. Ambientale, Laboratori Teatrali con finalità educative (riguardanti temi quali: Disabilità, Inclusione sociale, Interculturalità); oppure un luogo di incontro e socializzazione, dove scambiarsi consigli, esperienze e creare una rete di sostegno reciproco;</li> <li>- incontri formativi di approfondimento sulla genitorialità condotti da esperti, rivolti a gruppi di genitori e/o a carattere individuale;</li> <li>- promozione di eventi che conducano alla qualificazione delle risorse educative delle famiglie e sensibilizzino la promozione ed attuazione dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia;</li> <li>- programmi di accoglienza e sostegno delle famiglie di nuova formazione, monogenitoriali, di recente immigrazione o con problematiche relative ad emergenze legate al lavoro;</li> <li>- interventi domiciliari a richiesta della famiglia, anche in collaborazione con il consultorio pediatrico e/o con altri servizi per la prima infanzia, volti a valorizzare, stimolare e sostenere le capacità educative della famiglia e supporto ai figli, valorizzando forme di solidarietà già esistenti,</li> <li>- prestazioni consulenziali su aspetti critici nell'ambito della relazione genitori-figli;</li> <li>- attività finalizzate all'inserimento e all'accoglienza dei bambini disabili nei servizi per la prima infanzia;</li> <li>- attività laboratoriali sulla genitorialità e sulle responsabilità familiari.</li> </ul>

DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO	<p>L'iniziativa è volta al finanziamento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. almeno 1 progetto per ciascun quadrante <sup>1</sup> (+1 per la città di Torino), proposti dai 30 comuni piemontesi con maggior capacità di offerta nei servizi prima infanzia (elenco in calce)</li> <li>2. almeno 1 progetto per ciascun quadrante, proposti dai comuni piemontesi sede di servizi per la prima infanzia a titolarità comunale, esclusi i comuni di cui al Punto 1.</li> </ol> <p>I progetti finanziati saranno individuati sulla base di apposite graduatorie predisposte in applicazione dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) popolazione 0/3 anni coinvolta</li> <li>b) eventuale popolazione 3/5 anni coinvolta</li> <li>c) capacità di offerta nei servizi per la prima infanzia pubblici e privati</li> <li>d) soggetti coinvolti nella rete progettuale</li> <li>e) coinvolgimento delle associazioni</li> <li>f) elementi innovativi</li> <li>g) entità del cofinanziamento</li> <li>h) modalità di sostenibilità delle iniziative a conclusione del finanziamento statale.</li> </ol> <p>E' richiesto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari al 30% del costo totale del progetto.</p> <p>Contributo massimo assegnabile per ciascun progetto: € 47.800.</p>					
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<b>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>					
COSTO TOTALE <u>€ 430.800</u>	DI CUI	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">A CARICO DEL FONDO NAZIONALE</td> <td style="text-align: right;"><u>€359.000</u></td> </tr> <tr> <td>COFINANZIAMENTO REGIONALE (da assicurarsi attraverso risorse proprie o la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi)</td> <td style="text-align: right;"><u>€71.800</u></td> </tr> </table>	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	<u>€359.000</u>	COFINANZIAMENTO REGIONALE (da assicurarsi attraverso risorse proprie o la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi)	<u>€71.800</u>
A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	<u>€359.000</u>					
COFINANZIAMENTO REGIONALE (da assicurarsi attraverso risorse proprie o la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi)	<u>€71.800</u>					
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	<p>Individuazione dei beneficiari entro il 31 gennaio 2015. Realizzazione delle attività finanziate entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016.</p>					

<sup>1</sup> I quadranti del territorio piemontese sono i seguenti:

1. Quadrante della provincia di Torino
2. Quadrante della provincia di Cuneo
3. Quadrante delle province di Alessandria e Asti
4. Quadrante delle province di Biella, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola.

**SERVIZI PER 0-2 ANNI NEI 30 MAGGIORI COMUNI DEL PIEMONTE –  
Capacità ricettiva per tipologia servizio <sup>2</sup>**

	<b>Asili Nido Comunali</b>	<b>Altri Servizi prima infanzia</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	315	232	547
Casale Monferrato	195	58	253
Novi Ligure	97	53	150
Tortona	105	79	184
resto provincia	330	733	1.063
<b>Totale prov. AL</b>	<b>1.042</b>	<b>1.155</b>	<b>2.197</b>
Asti	310	251	561
resto provincia	108	546	654
<b>Totale prov. AT</b>	<b>418</b>	<b>797</b>	<b>1.215</b>
Biella	298	173	471
resto provincia	426	382	808
<b>Totale prov. BI</b>	<b>724</b>	<b>555</b>	<b>1.279</b>
Cuneo	138	264	402
Alba	60	209	269
Bra	70	148	218
Fossano	75	89	164
Mondovì	75	100	175
Savigliano	60	57	117
resto provincia	249	1.370	1.619
<b>Totale prov. CN</b>	<b>727</b>	<b>2.237</b>	<b>2.964</b>
Novara	525	435	960
Borgomanero	50	106	156
resto provincia	595	1.069	1.664
<b>Totale prov. NO</b>	<b>1.170</b>	<b>1.610</b>	<b>2.780</b>
Torino	4.239	3.450	7.689
Carmagnola	53	87	140
Chieri	185	111	296
Chivasso	65	159	224
Collegno	201	232	433
Grugliasco	150	97	247
Ivrea	150	115	265
Moncalieri	234	181	415
Nichelino	262	16	278
Orbassano	54	80	134
Pinerolo	144	177	321
Rivoli	140	206	346
Settimo Torinese	183	119	302
Venaria Reale	140	50	190
resto provincia	1.539	3.526	5.065
<b>Totale prov. TO</b>	<b>7.739</b>	<b>8.606</b>	<b>16.345</b>

<sup>2</sup> Altri Servizi = Asili nido privati, Micro-nidi, Centri di custodia oraria, Nidi in famiglia, Sezioni primavera

	<b>Asili Nido Comunali</b>	<b>Altri Servizi prima infanzia</b>	<b>Totale</b>
Verbania	148	85	233
resto provincia	206	330	536
<b>Totale prov. VB</b>	<b>354</b>	<b>415</b>	<b>769</b>
Vercelli	166	280	446
resto provincia	261	338	599
<b>Totale prov. VC</b>	<b>427</b>	<b>618</b>	<b>1.045</b>
<b>Totale Piemonte</b>	<b>12.601</b>	<b>15.993</b>	<b>28.594</b>

(fonte: Regione Piemonte, Politiche Sociali, dati aggiornati al 31 dicembre 2013)